

L'assemblea pubblica indetta da studenti e ricercatori della Università "Tor Vergata", svoltasi il giorno 4 ottobre 2010 presso la Facoltà di Scienze, ha visto la partecipazione di circa 300 tra ricercatori, studenti, professori e personale tecnico-amministrativo. L'assemblea, dopo aver ampiamente discusso le criticità legate all'azione dell'Esecutivo sui temi dell'alta formazione e della ricerca (DDL Gelmini, Legge 133/2008 e 1/2009, DL 78/2010, ) e dopo avere fotografato lo stato attuale della protesta a livello cittadino e nazionale, ribadisce la totale contrarietà a tale politica ed in particolare alle proposte di riforma contenute nel DDL Gelmini, in discussione nei prossimi giorni alla Camera. Per tale ragione ritiene necessario individuare incisive forme di manifestazione del dissenso. In quest'ottica unanimemente decide di aderire alle seguenti iniziative:

- 1) mobilitazione della scuola e partecipazione alla manifestazione prevista a Roma per l'8 ottobre;
- 2) sciopero di un'ora indetto dalla FLC-CGIL per il giorno 8 ottobre, invitando tutto il personale strutturato ad aderire formalmente alla iniziativa. Propone, inoltre, che vengano effettuati interventi informativi da parte di personale tecnico-amministrativo e/o docenti durante le lezioni in quelle Facoltà in cui non è stato rinviato l'inizio dei corsi;
- 3) invita, inoltre, tutti i partecipanti a partecipare, giorno 17 ottobre presso la Sapienza Università di Roma, all'assemblea pubblica promossa da alcune associazioni gli studentesche.

Propone, congiuntamente alle altre Università romane, di organizzare per il giorno 14 ottobre, in occasione dell'inizio della discussione del DDL Gelmini alla Camera, un presidio presso Montecitorio. In quella occasione si propone di porre l'accento sulla capacità della comunità dei ricercatori di produrre conoscenza, mediante iniziative da definire (lezioni, seminari, cartelloni, etc.)

L'assemblea inoltre esprime la propria solidarietà alla mobilitazione indetta dalla FIOM in difesa del diritto al lavoro ed invita a partecipare alla manifestazione che avrà luogo a Roma il giorno 16 ottobre.

Infine, l'assemblea ritiene cruciale manifestare anche all'interno della Facoltà di Scienze MM.FF.NN le ragioni della protesta. A tal fine si proporrà nel prossimo Consiglio di Facoltà di inviare una lettera agli studenti ed alle loro famiglie per informarli sul particolare momento dell'Università e della protesta in corso contro il DDL Gelmini, che ha prodotto lo slittamento dell'inizio delle lezioni. Inoltre si proporrà di dedicare a questo scopo anche la prima ora del giorno della eventuale ripresa delle lezioni.

Allo scopo di organizzare tali iniziative, l'assemblea si dà appuntamento per il giorno 6 ottobre alle 14, presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.